

Arti marziali Si è disputato a Perugia il «World Traditional», presenti molti atleti stranieri

Kung fu, che maestri i pratesi

Si è svolto a Perugia il «2° World Traditional Kung Fu Cup», manifestazione internazionale che ha richiamato centinaia d'atleti marziali da tutto il mondo. Gli atleti appartenenti alla Federazione Italiana Kung Fu della scuola Shaolin del maestro Chang Dsu Yao allenati dal maestro Claudio Manenti, hanno riportato degli importanti risultati. Primo posto nella specialità «Gara a squadre per cinture nere con armi», con la squadra composta dal maestro Claudio Manenti e le cinture nere Alessio Marradi, Simone Iannelli, Gianfranco Scarmozzino. Nella specialità «gara a squadre per cinture nere a mani nude», gli stessi atleti si sono piazzati al

secondo posto. Agostino Talarico e Roberto Rossi, nella gara «Tai Chi Chuan con armi» si sono piazzati rispettivamente al secondo e terzo posto. Roberto Rossi ha anche guadagnato la seconda piazza nel «Tui Sho, combattimento del Tai chi Chuan». Menzione particolare per l'allieva Stefania Rossi che a soli 12 anni nella sua categoria nella gara di «Tai Chi Chuan» è arrivata seconda. Nel «combattimento libero» Marco Martorana e Johnny Gentile nonostante le belle prestazioni non sono andati oltre le semifinali. La scuola Shaolin del maestro Chang è presente a Prato nelle palestre Shiro Saigo a Mezzana in via Ferrucci e Kensiro Abbe in via Battisti.



Un momento della manifestazione